



Il Consiglio Comunale di San Giuliano Terme

Preso atto:

- della decisione della Direzione di Carrefour di tenere aperto il punto vendita posto in San Giuliano Terme 24 ore su 24 in via sperimentale fino al 30 settembre 2015,
- delle rimostranze dei dipendenti e delle RSU in merito alla decisione dell'azienda;

Considerato che la completa liberalizzazione delle aperture e degli orari dei punti vendita, voluta dal Governo Monti con l'art. 31 del Decreto "Salva Italia", rischia di compromettere seriamente il delicato equilibrio tra i diritti di chi lavora e i consumatori;

Considerato altresì che questa iniziativa, basata esclusivamente sulla logica del profitto e della concorrenza, rischia di produrre effetti fortemente negativi sul fronte della sicurezza, della vita e dell'organizzazione delle famiglie dei lavoratori coinvolti, senza peraltro produrre benefici significativi in termini occupazionali con il conseguente rischio di diminuire la qualità e la professionalità del lavoro evitando altresì che emergano diversità di trattamento tra lavoratori anche utilizzando strumenti contrattuali legittimi;

Atteso che tali politiche liberalizzatrici porteranno ad acuire ancora di più la grave crisi di cui già soffrono le attività commerciali di vicinato presenti sul nostro territorio;

Il Consiglio Comunale di San Giuliano Terme

1. Esprime assoluta contrarietà e disappunto rispetto alle scelte che hanno portato alla totale deregolamentazione ed all'estromissione degli enti locali dal processo di programmazione e concertazione in merito agli orari di apertura degli esercizi commerciali.
2. Dà mandato all'Amministrazione Comunale di rappresentare al Governo ed al Parlamento la necessità di modificare sostanzialmente l'art. 3, comma 1 lettera d-bis del Decreto Legge 4/07/2006 (introdotto dall'art. 31 Decreto Legge 22/12/2011 – c.d. "Decreto Salva Italia") restituendo agli Enti Locali il potere di concertare e programmare gli orari di apertura degli esercizi commerciali previa valutazione degli impatti e delle compatibilità col tessuto sociale di riferimento.
3. Esprime la propria solidarietà alle lavoratrici ed ai lavoratori del Carrefour, auspicando che l'Azienda desista dal voler proseguire sulla strada intrapresa dell'apertura continuata per 24 ore del punto vendita posto nel nostro territorio.
4. Invita l'Amministrazione Comunale ad effettuare una campagna di sensibilizzazione verso la cittadinanza per informare sulle problematiche che si aprono da un'eccessiva liberalizzazione degli orari di apertura degli esercizi commerciali.